

NUE ABRUZZO: 1,5 MLN DI CHIAMATE DA ATTIVAZIONE. SCELLI, "PUNTO DI RIFERIMENTO PER CITTADINI"

11 Febbraio 2026



L'AQUILA - "Quasi un milione e mezzo di chiamate dal 12 marzo 2024, data di attivazione del servizio, un dato che racconta una vocazione profonda degli operatori del Nue: quella di essere al fianco delle persone nel momento del bisogno, della paura, della difficoltà. Dietro ogni chiamata c'è una richiesta di aiuto e una responsabilità enorme per chi risponde".

Lo ha detto il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, Maurizio Scelli, che insieme al dirigente del Nue, Andrea Cipollone, ha accolto questa mattina il prefetto dell'Aquila, Vito Cusumano, in visita istituzionale alla Centrale Unica di Risposta 112, in occasione della Giornata del Numero Unico Europeo 112.

Il prefetto ha incontrato gli operatori e le componenti del sistema Nue che quotidianamente garantiscono il funzionamento del servizio di emergenza sul territorio abruzzese.

"La visita - si legge in una nota - ha rappresentato un momento di confronto e di riconoscimento per il lavoro svolto dalla Centrale, punto nevralgico del sistema di emergenza regionale e riferimento essenziale per cittadini e istituzioni".

Scelli ha poi sottolineato il valore umano degli operatori: "Abbiamo donne e uomini altamente qualificati dal punto di vista professionale, ma soprattutto dotati di grande sensibilità. Saper comprendere, anche solo da una telefonata, il livello di urgenza e di fragilità di chi chiama è ciò che rende davvero efficace il sistema di emergenza".

I dati sulle chiamate sono stati illustrati dal responsabile della Centrale Unica del Nue, Andrea Cipollone, il quale ha

richiamato l'importanza della formazione continua del personale: 41 operatori che si alternano per turni che assicurano il servizio per 24 ore al giorno per 365 giorni/anno.

SINTESI DEI DATI

Dal 12/03/2024 al 10/02/2026 sono in totale 1.318.641 le chiamate ricevute (circa 2000 al giorno).

Del totale delle chiamate, 647.300 sono state inoltrate alle centrali di secondo livello (Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria, Guardia Costiera) e sono così ripartite:

- 267.892 Emergenza sanitaria
- 189.359 Carabinieri
- 117.285 Polizia di stato
- 72.065 Vigili del fuoco
- 318 Capitaneria di porto
- 381 Chiamate verso altre CUR 112 di altre regioni italiane.

671.341 sono le chiamate che non hanno avuto esito.

Media tempo di risposta: 3.9 secondi.